

Roma, 2 aprile '25, prot.30

Al Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria  
Dott. Gaetano Campo

Al Direttore Generale Organizzazione Giudiziaria  
Dr.ssa Maria Isabella Gandini

Per conoscenza ai Dirigenti Amministrativi

Oggetto: Richiesta di intervento urgente per l'applicazione uniforme del buono pasto ai dipendenti in lavoro agile e partecipanti ad assemblee sindacali – CCNL Funzioni Centrali 2022-2024.

Con la presente si evidenzia una problematica urgente concernente l'applicazione non uniforme del CCNL del Comparto Funzioni Centrali 2022-2024, sottoscritto il 27 gennaio 2025, in merito alla disciplina del buono pasto per i dipendenti in lavoro agile o partecipanti ad assemblee sindacali.

Nonostante l'immediata coerenza delle norme contrattuali, si constata che l'assenza di un indirizzo centrale univoco genera difformità applicative a livello locale, specialmente per le disposizioni migliorative per il personale. Infatti, malgrado la chiarezza degli articoli contrattuali, si segnala la mancata erogazione del buono pasto in alcuni Uffici Giudiziari a dipendenti che, pur avendo maturato il diritto secondo il CCNL, hanno prestato servizio in modalità agile o partecipato ad assemblee sindacali.

Questa situazione determina un'ingiustificata disparità di trattamento tra colleghi della stessa Amministrazione, con potenziali ripercussioni negative sul clima organizzativo e sulla percezione di equità.

Si ricorda che il CCNL 2022-2024, in vigore dal 28 gennaio 2025, stabilisce chiaramente:

**Articolo 14, comma 3-bis:** La giornata lavorativa in modalità agile è equiparata a quella in presenza ai fini dell'erogazione del buono pasto, garantendo il diritto al superamento delle ore minime previste (generalmente 6 ore).

**Articolo 10, comma 4:** Le ore di permesso retribuito per la partecipazione ad assemblee sindacali (fino a 3 ore) concorrono al raggiungimento della durata minima della prestazione lavorativa giornaliera richiesta per il buono pasto.

Nonostante l'inequivocabilità del testo contrattuale, numerosi Dirigenti e Capi Ufficio ritardano l'applicazione delle norme in attesa di indicazioni ministeriali.

Si ritiene fondamentale evidenziare come la richiesta di una circolare miri a superare la "Sindrome dell'Attesa" che, come riscontrato, paralizza l'applicazione uniforme del CCNL. Molti Dirigenti e Capi degli Uffici, pur in presenza di norme contrattuali chiare, manifestano una comprensibile cautela, attendendo indicazioni formali dal Superiore Ministero prima di procedere con l'implementazione.

L'emanazione della circolare richiesta si configura quindi come lo strumento necessario per fornire queste indicazioni attese, sbloccando la situazione di stallo e garantendo che i diritti dei dipendenti vengano riconosciuti senza ulteriori ritardi.

A supporto di tale richiesta, si evidenziano le iniziative già intraprese con successo da altre Amministrazioni Centrali, in particolare:

- **Agenzia delle Entrate:** Con Direttoriale n. 0157567 del 31 marzo 2025, ha confermato il diritto al buono pasto per il lavoro agile dal 28 gennaio 2025, specificando i criteri di calcolo.
- **Ministero dell'Interno:** Con Circolare n. 12187 del 13 febbraio 2025, ha chiarito l'applicabilità del buono pasto includendo le ore di assemblea sindacale nel computo orario.
- **Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF):** Con Circolare MASAF-2025-0114146 dell'11 marzo 2025, ha equiparato le ore in modalità agile a quelle in presenza ai fini del buono pasto.

Si chiede, pertanto, che la prossima circolare ministeriale:

1. **Confermi** inequivocabilmente il diritto al buono pasto per i dipendenti in lavoro agile e nelle giornate di partecipazione ad assemblee sindacali, secondo le condizioni stabilite dagli artt. 14 e 10 del CCNL 2022-2024.
2. **Disponga** l'applicazione uniforme di tali disposizioni presso tutti gli Uffici Giudiziari.
3. **Chiarisca** la retroattività del diritto al buono pasto, a partire dal 28 gennaio 2025, prevedendo il riconoscimento per i periodi pregressi in cui spettava.

Si confida in un sollecito e tempestivo intervento.

Cordiali saluti.

Segretario Generale  
(Claudia Ratti)

